

CITTA' DI VITERBO



SETTORE V° POLITICHE SOCIALI

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO FAMIGLIA – DGR 658/2014

Il Comune di Viterbo, ai fini dell'eventuale partecipazione all'Avviso della Regione Lazio di cui all'oggetto, approvato con determinazione n. G16166 del 23/12/2016, finalizzato alla realizzazione di un "Centro famiglia", intende selezionare un organismo del terzo settore presente sul territorio e operante nell'ambito sociale con particolare esperienza nell'area famiglia e minori e particolarmente nella mediazione familiare, con cui associarsi come previsto dall'avviso regionale.

Per "Centro famiglia" si intende "un luogo fisico in cui siano erogati servizi sociali rivolti alle famiglie e alla comunità", che abbia le seguenti caratteristiche:

- a) che sappia accogliere le famiglie, aggregarle, aiutarle;
- b) che, in una logica di welfare community, sappia valorizzare la risorsa famiglia, rispondendo ai bisogni delle famiglie più fragili.

Deve essere un luogo di prossimità per le famiglie e di supporto in particolare degli ambiti socio assistenziali, un centro capace di erogare servizi sociali, ed essere:

- a) un punto di accoglienza, capace di dare informazioni e di orientare ai diritti e ai servizi;
- b) uno sportello di mediazione linguistica e culturale per l'accesso ai servizi e ai diritti per le famiglie migranti;
- c) uno spazio di mediazione familiare e di supporto alla genitorialità;
- d) un luogo di prevenzione al disagio educativo, attraverso interventi di home visiting, progetti di doposcuola, gruppi di auto mutuo aiuto ecc.;
- e) un centro di supporto al polo affido distrettuale per le attività di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, valutazione e reclutamento delle famiglie risorsa (appoggio, affidatarie, ecc.);
- f) un incubatore per l'associazionismo familiare;
- g) uno snodo di raccordo con i Consultori per le prese in carico integrate;
- h) un punto di riferimento territoriale per le adesioni internazionali (monitoraggio enti autorizzati, informazione, ecc.).

Le associazioni e le organizzazioni interessate, riunite anche in A.T.S., per le quali non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno presentare la propria candidatura al Comune di Viterbo-Settore Servizi Sociali, facendo pervenire apposita domanda al Protocollo generale – via Ascenzi n. 1 **entro le ore 12,00 del giorno 14/04/2017**, pena l'esclusione.

La domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le seguenti indicazioni:

Oggetto: CANDIDATURA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO FAMIGLIA – EX DGR 658/2014.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, indipendentemente dalla modalità utilizzata (servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, consegna a mano).

In presenza di più candidature, il Comune di Viterbo selezionerà il soggetto con cui associarsi in

base ai seguenti criteri:

1. anzianità di iscrizione agli Albi\Registri (in caso di iscrizione a più di un Albo\Registro, si terrà conto di quella più risalente nel tempo): **un punto per ogni anno di anzianità o frazione di anno superiore ai sei mesi**
2. esperienze pregresse nell'ambito della mediazione familiare e supporto alla genitorialità: **un punto per ogni anno di anzianità o frazione di anno superiore ai sei mesi**
3. esperienze sulla mediazione culturale, linguistica e altri tipi di mediazione: **un punto per ogni anno di anzianità o frazione di anno superiore ai sei mesi**

Verrà prescelta l'associazione\organizzazione che avrà totalizzato il punteggio più alto.

In caso di candidature da parte di A.T.S. l'Associazione dovrà essere realizzata entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento.

Il punteggio assegnato sarà unico, mentre i requisiti devono essere posseduti da tutti gli aderenti (per la valutazione verrà considerato il punteggio più alto fra i componenti).

La domanda dovrà contenere, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione\organizzazione ai sensi del D.P.R. n. 445\2000:

- 1) la dichiarazione di insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50\2016;
- 2) la dichiarazione dettagliata del possesso dei requisiti previsti dall'avviso regionale;
- 3) tutti gli elementi necessari all'attribuzione dei punteggi come sopra specificati, corredati da documentazione dimostrativa e/o autocertificativa;
- 4) una sintetica relazione descrittiva dell'intervento proposto.

La domanda dovrà contenere inoltre l'espressa dichiarazione di disponibilità ad impegnarsi nella redazione del progetto e predisposizione della documentazione da presentare eventualmente alla Regione Lazio.

Alla domanda deve essere aggiunta copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

Tutti i dati personali forniti al Comune di Viterbo nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196\2003 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto non espresso nel presente avviso, si rimanda alla lettura dell'Avviso Regionale approvato con determinazione n. G16166 del 23\12\2016.

Il Comune di Viterbo si riserva, anche in presenza di candidature, di non dare corso al presente avviso e/o di non partecipare al relativo bando regionale.

Il Dirigente

Dot. Alfredo Fioramanti

